

Phil. Sax. C
1310 8

...ndare a cercarle un
... porta? (vivamente.)
...ollatemi, marito mio,
...vi prego. Se mal non
...do d'essermi accorta

Ger. No, no, dovev' aspettar mi qui. Zorno
subito. Pranzerele meco
Dor. Ho da scrivere. E d' uopo ch'io faccia
venire il mio intendente, ch'è una leg-
giuolano da Parigi.
Ger. Andate nella mia camera, scrivete, in-
viate la lettera per Piccardo. Sì, Pic-

porta

ro, e pender lei nel-

Dor. Voi l'ord. le.
Ger. ...

di pensare, le
dargli del par
forniti la sua
galità l'aur
...ange.
di ...

Che strano caratte
più m' inque
ge si è il tur
no le parole
mo, vorrei ce
...rattrarla

Dor. S.
Ger. S.
Dor. E questa
r. Chi?
r. Angelica.
Ger. Ah, per lei
Parlatemi di (tasc
Dor. Ella dee ben soffrire

ortunati
nomer

INSCRIZIONI

PEI SOLENNI FUNERALI

DI

ANNA MARIA DI SASSONIA

GRAN PRINCIPESSA DI TOSCANA

FATTI CELEBRARE DALLA CITTÀ DI LIVORNO

NELLA CHIESA CATTEDRALE

IL DÌ 17 MARZO 1859.



1889 * 878



Sulla porta del Tempio

AD ANNA MARIA DI SASSONIA

GRAN PRINCIPESSA DI TOSCANA

ESEQUIE TRIGESIMALI SOLENNI

O LIVORNESI

CHE PLAUDISTE ALLA LIETA VENUTA

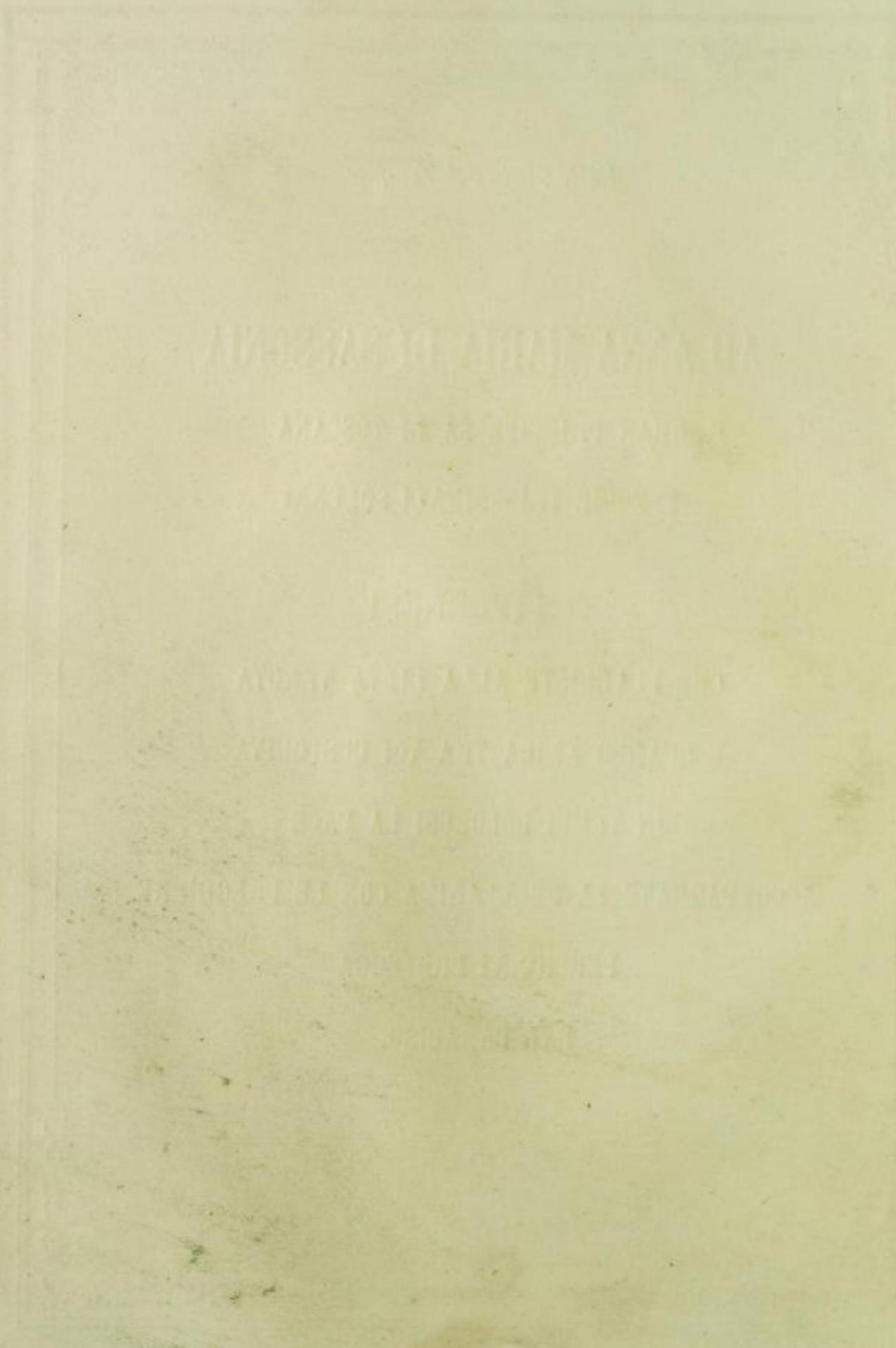
E QUANDO AMICA TRA VOI CUSTODIVA

IN TEMPI DOLOROSI LA PACE

ACCOMPAGNATE LA BELL' ANIMA CON LE PREGHIERE

PERCHÈ VI PROTEGGA

DAL PARADISO.



ANNO DOMINI 1711

IN DIEBUS...

...

...

...

...

...

...

...

...

Di faccia al maggiore Altare

DI GIOVANNI RÈ DI SASSONIA

CHE APPRESE ALL'ALEMAGNA IL CANTO DELL'ALIGHIERI

PROLE ONORATA VENIVA NELLA PATRIA DEL GRAN POETA

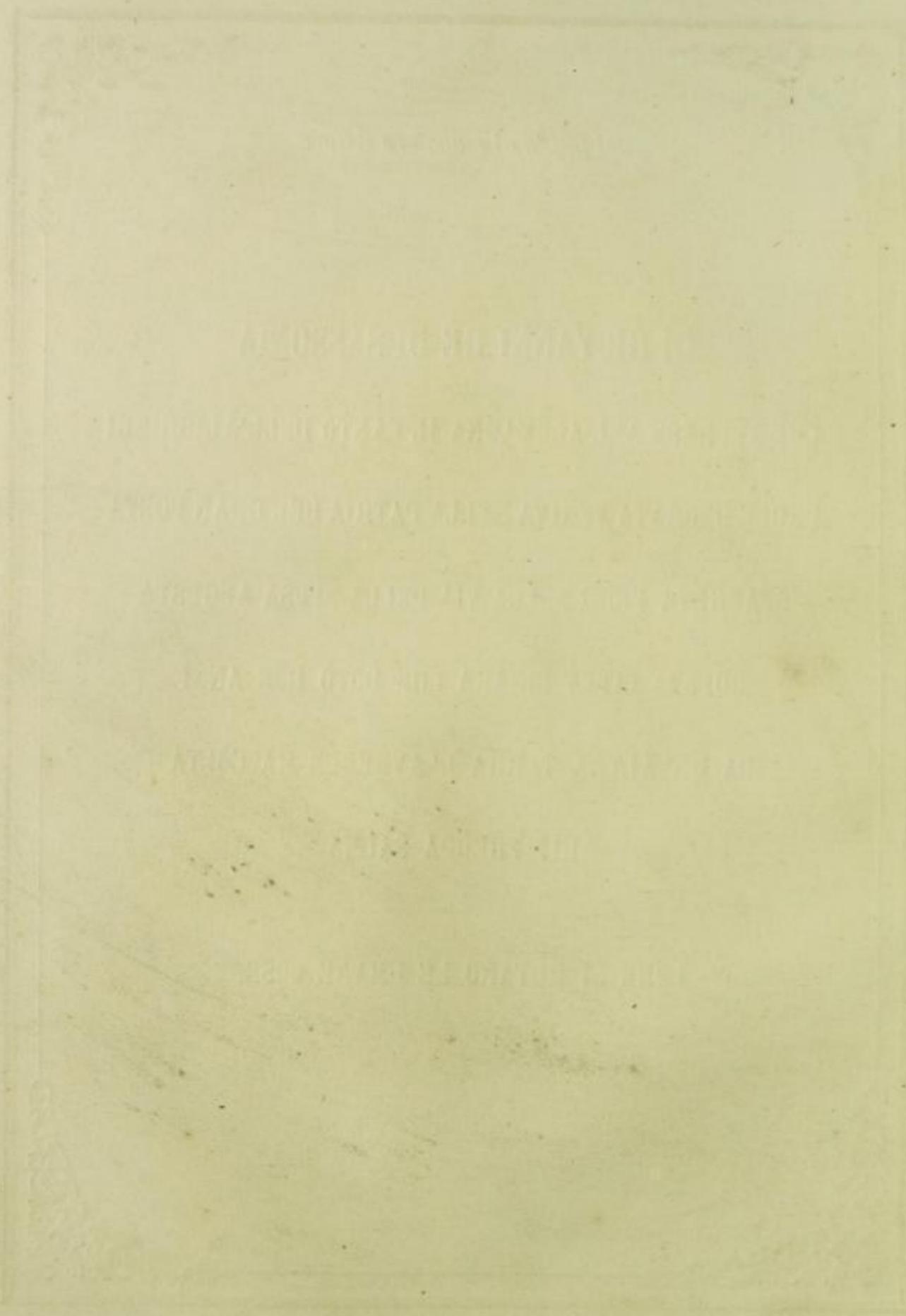
SPARGEVA FIORI SULLA VIA DELLA SPOSA AUGUSTA

QUESTA CITTÀ IGNARA CHE DOPO DUE ANNI

DA UN' ALTRA TERRA L' AVREBBE RACCOLTA

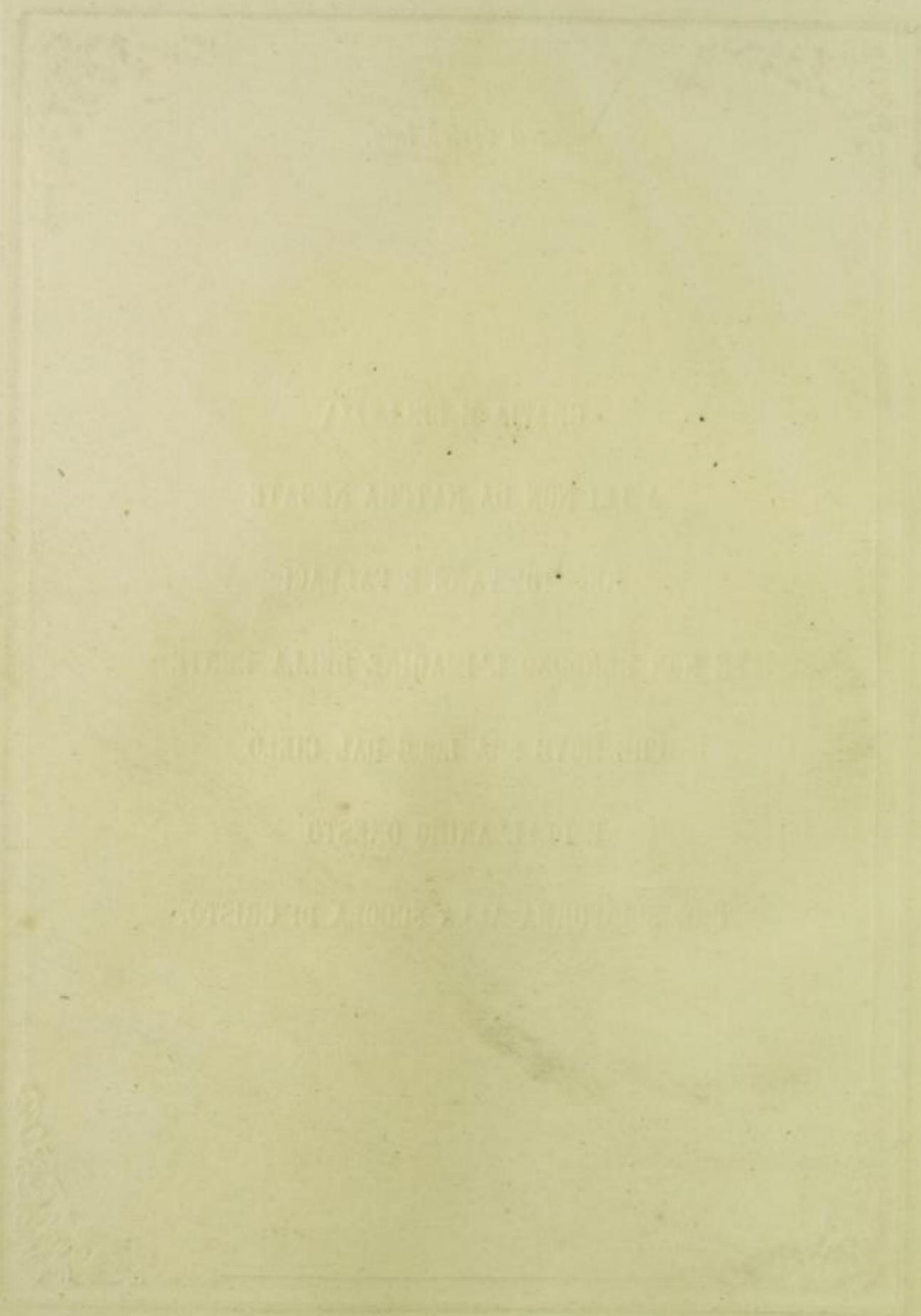
AHI! FREDDA SALMA

COME SI MUTANO LE UMANE COSE.



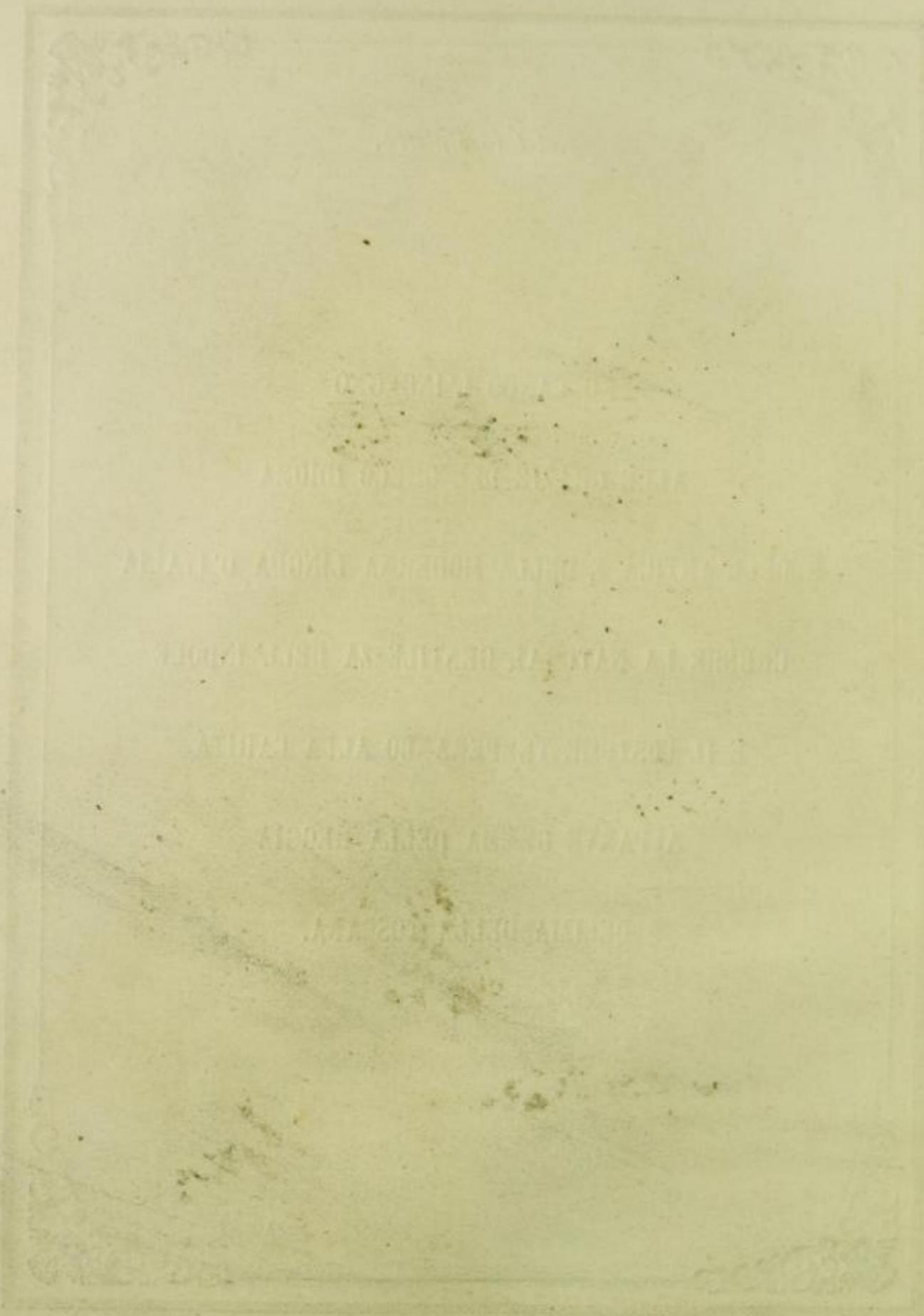
Nel destro lato.

GRAZIA E BELLEZZA
A LEI NON DA NATURA NEGATE
REPUTO' VANE E FALLACI
SE NON RENDONO L'IMAGINE DELLA MENTE
CHE MOVE SUA LUCE DAL CIELO
E DELL' ANIMO ONESTO
CHE S' INFORMA ALLA SCUOLA DI CRISTO.



Nel lato sinistro.

EDUCANDO L'INGEGNO
ALLE GRAZIE DEL GRECO IDIOMA
E DELL' ANTICA E DELLA MODERNA LINGUA D'ITALIA
CREBBE LA NATURAL GENTILEZZA DELL' INDOLE
E IL COSTUME TEMPERANDO ALLA CARITÀ
APPARVE GEMMA DELLA REGGIA
DELIZIA DELLA TOSCANA.



Rimpetto alla Porta.

A LEI NON SORRISE

IL CIELO DI NAPOLI AMENA

DOVE CRUDEL MORBO LE INVASE LE MEMBRA

E IN POCHI GIORNI VI SPENSE LA VITA

NEI VENTITRÈ ANNI

O ANIMA ELETTA

QUANTO AMORE VENNE MENO AL VEDOVO SPOSO

QUANTO DUOLO È SERBATO ALLA TUA PARGOLETTA

ALLORQUANDO IMPARERÀ LE VIRTU' DELLA MADRE

CHE LA CHIAMAVA MORENDO.

P. DE NEGRI.

Faint, illegible text, possibly bleed-through from the reverse side of the page. The text is arranged in several lines and is centered on the page.





cui è
il tempo
si che

tempo.
madama, parla ad
tutto l'altro verso
meso) Che fate voi
donne. Non
ostia famiglia...

giar quest
zione di r
Nadama...
"he c'è
si può
E pe
io, v
in bar
m
foa inlea.
arito...
alle
no dipende
ch'io mi a
ni, e sopra
na di pres
Dal. No. Se m
(vivamente)

Dor. S
Ger. I
Dor. Amice
Udito.
che c'è
quello

CENA II.

Geronte e Derval.

porta di me
in passan
ato, ma r
to più
tella ma

bilel
o. Den
l'chia

CENA I.

tr'oggi sar
mo.

er lei nel-
Gro, ed io
non ne sa-
voglio e

